

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 120

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

SALVATORE

PER CONCORSO — AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE — NEL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 595, TERZO COMMA, E 61, N. 10 DEL CODICE PENALE, E 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(REALE ORONZO)

il 10 luglio 1970

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 7 luglio 1970.

L'onorevole Salvatore Elvio Alfonso Attilio è stato querelato dal signor Francesco Petrullo per concorso nel reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Bari con gli atti del procedimento (fascicolo n. 14161/69 della Procura di Bari).

*Il Ministro
REALE.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Bari, 12 maggio 1970.

In data 13 ottobre 1969 Francesco Petrullo, nella sua qualità di sindaco della città di Potenza ed in proprio, sporgeva querela a ca-

rico dell'onorevole Salvatore Elvio Alfonso Attilio per il delitto di diffamazione a mezzo stampa, ai sensi degli articoli 595, terzo comma, 61, n. 10 del codice penale, 21 legge 8 febbraio 1948, n. 47, lamentando che il predetto deputato, in una dichiarazione destinata alla stampa e poi effettivamente pubblicata sul numero 7-8 del mensile intitolato *Basilicata*, che viene stampato in Bari, aveva rilasciato dichiarazioni il cui contenuto era lesivo della reputazione di esso Francesco Petrullo.

Infatti, nella detta dichiarazione, l'onorevole Salvatore Elvio Alfonso Attilio affermava, tra l'altro, che in Potenza lo sviluppo urbanistico della città era viziato da gravi irregolarità riconducibili a « corruzioni e concessioni » degli uffici preposti alla organizzazione ed al controllo delle costruzioni pubbliche e private.

In dette espressioni, tenuto conto del fatto che il sindaco è l'autorità preposta, per legge, al rilascio delle licenze edilizie, possono, pertanto, ravvisarsi gli estremi della diffamazione ai danni dell'avvocato Petrullo Francesco, in proprio e nella sua qualità di sindaco della città di Potenza.

Con lo stesso atto, il nominato Petrullo si querelava altresì nei confronti di Sacco Leonardo e Sacco Casamassima Emilio rispettiva-

mente responsabili, a dire del querelante, di concorso nel delitto di diffamazione a mezzo stampa il primo e del delitto di omesso controllo sull'articolo di contenuto diffamatorio il secondo, ex articolo 57 del codice penale, nella sua qualità di direttore responsabile del citato periodico. Tanto premesso, avanzo richiesta di autorizzazione a procedere nei con-

fronti dell'onorevole deputato Salvatore Elvio Alfonso Attilio, per il reato come avanti indicato.

Ossequi.

Il Procuratore della Repubblica

MARINARO